

Una catena di scioperi dagli ospedali alle scuole, dai consorzi idrici ai lavoratori delle case automobilistiche, immobilizzano il Sudafrica. Oggi è la volta dei dipendenti della gomma e dei pneumatici: gli operai di Apollo Tyres, Bridgestone, Continental e Dunlop, riuniti nel National Union Metalworkers of South Africa (Numsa), hanno incrociato le braccia. Le richieste sindacali sono di 40 ore settimanali, doppia retribuzione per i turni festivi e un aumento del 15%, mentre i produttori non offrono più dell' 8,5%. Lo sciopero è a tempo indefinito e segue lo sciopero di 8 giorni dei colleghi delle case automobilistiche che si è tradotto, prima di ottenere l'aumento, nella mancata produzione di 17 mila esemplari.

© riproduzione riservata
pubblicato il 30 / 08 / 2010